

Il sistema operativo Unix: le origini.

Unix è un sistema operativo sviluppato presso i Bell Laboratories della AT&T negli anni 60. Lo sviluppo di Unix ebbe origine da un progetto di sistema operativo molto più complesso, chiamato Multics (Multiplexed Information and Computing Service). Multics era stato pensato per sostituire i sistemi operativi molto rudimentali che i costruttori di computer fornivano per i calcolatori dell'epoca. Il progetto si rivelò poi troppo complesso, e venne abbandonato per sviluppare un sistema più semplice, ma molto più rudimentale: GECOS. Alcuni ricercatori, guidati da Ken Thompson e Dennis Ritchie, non ritennero corretta la decisione presa e decisero nonostante tutto di continuare lo sviluppo del progetto. Al termine dei loro sforzi, su un vecchio computer PDP-7 nacque la prima versione operativa del sistema chiamato Unics (più tardi Unix); il nome Unix stesso indicava la semplicità del nuovo sistema, contrapposta alla notevole complessità del progetto originale Multics.

Una fase importantissima nella storia di Unix coincise con lo sviluppo del linguaggio C. Il C — un linguaggio molto portabile — permise di trasferire facilmente il *kernel* di Unix su macchine con architetture molto diverse tra loro.

Negli anni 70 apparvero i primi impieghi di Unix nell'industria. I Bell Laboratories (e quindi anche Unix) erano di proprietà dell'AT&T, una società che gestiva le comunicazioni telefoniche negli Stati Uniti. In quel periodo, il sistema telefonico statunitense stava subendo una piccola rivoluzione interna: l'utilizzo di mini-computer per la gestione del traffico voce e dati. Questi erano dotati di software rudimentale, che permetteva operazioni di manutenzione piuttosto limitate. Presto si scoprì che Unix, grazie alla sua concezione moderna e alla sua versatilità, permettesse ai mini-computer di fare operazioni molto più complesse. Per la prima volta, le operazioni di manutenzione potevano essere gestite a livello centrale, senza inviare tecnici a investigare sul posto ad ogni singolo guasto.